



**COMUNE DI BIANCO**

Piazza 5 Martiri • 89032 BIANCO (R.C.) • ITALIA

Tel. 0964 - 911002 • Fax 0964 - 913274

Cod. fisc. 81000770800 P. IVA 00300480803

email: direttore.generale@comune.bianco.rc.it

**N. 021 Reg. Decr.**

**Data 09.08.2013**

## **DECRETO DEL SINDACO**

**OGGETTO : DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

### **IL SINDACO**

**PREMESSO** che

- la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- ai sensi dell’art. 34-bis, comma 4, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012, in fase di prima applicazione il termine per l’approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015, è stato fissato al 31 marzo 2013 (con successivo aggiornamento annuale al 31 gennaio).

**DATO ATTO** che:

- pur non ancora approvato da parte della CIVIT il Piano Nazionale Anticorruzione, né definiti, attraverso intese in Conferenza unificata, gli adempimenti con l’indicazione dei relativi termini degli enti locali, si rende necessario procedere all’individuazione della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa tempestivamente predisporre il Piano in tempo utile alla sua approvazione da parte dell’organo comunale competente entro il 31.03.2013;
- la legge prevede, all’art. 1, commi 12 e 13, conseguenze in termini di responsabilità dirigenziale in caso di mancata adozione del Piano anticorruzione;
- che l’art.1 comma 7 della L. n. 190/2012 prevede che negli locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

**VISTA** ed esaminata la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28.02.2013, con la quale si nominava il Responsabile dell’Area Demografica del Comune di Bianco Sig. Todarello Domenico Responsabile della Prevenzione della Corruzione nel Comune di Bianco ;

**VISTO** che il suddetto dipendente in data 01.08.2013 è stato collocato in quiescenza per dimissioni volontarie, occorre provvedere alla sua sostituzione ;

**RITENUTO** opportuno individuare il Responsabile del Servizio Amministrativo, Geom. Giuseppe PALAMARA, quale Responsabile della prevenzione della corruzione per le seguenti motivazioni:

- a) gode di stabilità all'interno dell'organigramma dell'Ente;
- b) a differenza del Segretario Comunale, non è legato da un vincolo fiduciario che lo lega all'autorità di indirizzo politico e al Sindaco;
- c) ha adeguata esperienza e preparazione;
- d) non dirige l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, a differenza del Segretario Comunale cui spetta la direzione dell'attività dei controlli interni successivi sugli atti;
- e) all'interno del Comune di Bianco il Segretario Comunale è a capo dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e, come chiarito nella Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013 occorre riflettere "sull'opportunità che venga nominato responsabile della prevenzione il dirigente responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, situazione che parrebbe realizzare un conflitto di interesse e quindi un'incompatibilità".

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 prevede che negli enti locali al Responsabile della prevenzione della corruzione spettano i seguenti compiti:

- *predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, altresì, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1 co. 5 e co. 59);*
- *trasmissione del Piano alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1 co. 5, co. 59 e co. 60);*
- *verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifica, qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 co. 10 lett. a);*
- *verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione (art. 1 co. 10 lett. b);*
- *individuazione del personale da inserire nel programma di formazione (art. 1 co. 10 lett. c);*
- *redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta (art. 1 co. 14);*
- *trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività (art. 1 co. 14);*
- *raccordo con il responsabile della trasparenza relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti*

**DATO ATTO, ALTRESI', CHE:**

- la designazione del Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà essere comunicata alla CIVIT, che ha dedicato un'apposita sezione del sito alla raccolta dei relativi dati.
- la legge non individua la durata dell'incarico pertanto tale nomina avrà durata fino a nuova e differente determinazione;
- il Responsabile del Servizio Amministrativo, Geom. Giuseppe Palamara non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari ed ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 5 del 27/02/2013;

**ATTESA** la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 50 TUEL;

## DECRETA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **DI NOMINARE** per le motivazioni espresse in premessa il Geom. Giuseppe PALAMARA, già Responsabile del Servizio Amministrativo, dipendente del Comune di Bianco Cat. D/5:

Responsabile della prevenzione della corruzione nel Comune di Bianco, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

3. **DI STABILIRE** che tale nomina avrà durata fino a nuova e differente determinazione ed effetto dalla accettazione da parte del Responsabile;

5. **DI DISPORRE** che il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, predisponga il Piano triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa;

6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile come sopra individuato dovrà adempiere ai compiti allo stesso assegnati dalla normativa di settore;

7. **DI PUBBLICARE** la presente nomina sul sito del comune, alla sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", dandone comunicazione al Nucleo di Valutazione e alla CIVIT;

8. **DI DARE ATTO** che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione, affisso all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

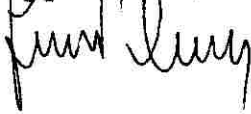
Bianco, li 09/08/2013

**IL SINDACO**  
( Prof. Antonio Scordino)



**Per accettazione:**

**Giuseppe Palamara**



Al Sig. Responsabile della Prevenzione della Corruzione  
SEDE

**OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità degli incarichi e di incompatibilità art. 20 D. Lgs. 39/2013.-**

Il sottoscritto **PALAMARA GIUSEPPE** nato a Africo il 25.10.1954 e residente a Bianco In via Cristoforo Colombo In qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione presso il Comune di Bianco.

Presa visione della normativa introdotta dal D. Lgs. 39/2013, recante disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le PP.AA., in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 49 e 50 della L. 190/2012, in materia della prevenzione della corruzione.

**SOTTO** la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 76 D.P.R.445/2000

**DICHIARA**

Di non trovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità degli incarichi e di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013.


**SI IMPEGNA**

A rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.-


Si allega fotocopia documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Bianco, li 09.08.2013.

.....  


Cognome..... DAL ANASSI  
Nome..... GIUSEPPE  
nato il..... 25-10-1954  
(atto n..... 22 1 S. A 1954)  
a..... AFRICO (RC)  
Cittadinanza..... Italiana  
Residenza..... BIANCO (RC)  
Via..... CRISTOFORO COLOMBO.205  
Stato civile..... CONIUGATO  
Professione..... IMPIEGATO  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura..... 170  
Capelli..... Castani  
Occhi..... Castani  
Segni particolari.....

	
Firma del titolare..... <i>Giuseppe Dal Anassi</i>	28-11-2007
BIANCO	IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro	



RAI BARRA GIUSEPPE  
DI

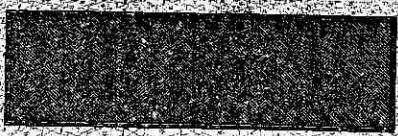
CARTA D'IDENTITÀ  
N° A0577155

COMUNE DI



REPUBBLICA ITALIANA

IPZS 644 - REGIONA CIVI ROMA



A0577155

IL SINDACO



BILANNO, 28.12.2012

27.11.2017

REDAZIONE ANAGRAFE DEL COMUNE

Scadenza: 27-11-2017  
Bilillo